Catanzaro, Polito fa il punto dopo il mercato. Video

Data: 2 aprile 2026 | Autore: Nicola Cundò



Catanzaro, Polito fa il punto dopo il mercato: linea verde, sostenibilità e fiducia nel gruppo

Sottotitolo: Il DS **Ciro Polito** chiarisce le scelte del **calciomercato del Catanzaro**: perché niente “colpi” a tutti i costi, cosa cambia con **Jack**, **Coffi** ed **Esteves**, e il retroscena su **Cisse** tra **Milan** e **PSV**.

Conferenza stampa di Polito: perché parla solo a mercato chiuso

A fine sessione, il DS **Ciro Polito** si presenta in **press area**per rispondere alle domande e, soprattutto, spiegare la logica dietro le operazioni del **Catanzaro**. Il concetto di base è netto: durante il mercato non ama alimentare aspettative, ma a chiusura ritiene “doveroso” fare chiarezza con tifosi e stampa.

Il punto chiave: equilibrio economico e rosa già “costruita”

Alla domanda più diretta (“mercato deludente, servivano tre innesti: difensore, quinto sinistro e attaccante”), Polito ribalta l’angolo di lettura:

• un eventuale **difensore esperto** arriverebbe davvero per giocare subito? E, soprattutto, a chi toglierebbe il posto in una difesa dove ci sono **titolari fissi** e alternative che “spingono”?

• il Catanzaro, secondo la società, non aveva l’obbligo di “rifare” la squadra, ma di **ripulirla**: uscire con chi non era convinto o non era soddisfatto e mantenere **identità**, **equilibrio** e **sostenibilità**.

Il messaggio è chiaro: niente acquisti “di nome” se questi rischiano di rompere gerarchie, spogliatoio e bilancio.

Difesa: arriva Fellipe Jack e il perché dell’operazione

Polito spiega che un difensore è stato preso anche in conseguenza di un’uscita, sottolineando la scelta di proseguire sulla **linea giovani**. Il profilo individuato è **Fellipe Jack**(classe 2006), descritto come un nazionale giovanile, con caratteristiche utili al gioco e potenziale di crescita.

In sintesi: più che “fare volume”, l’idea è inserire un giocatore **funzionale**e con prospettiva, senza intasare un reparto che, nelle valutazioni interne, era già coperto.

Quinto a sinistra: tra mercato “non sostenibile” e soluzioni interne

Sul ruolo di esterno/“quinto” Polito ammette che l’idea era valutabile, ma evidenzia due ostacoli:

1. in Italia molte opportunità non erano “alla portata” o non convincevano
2. alcune soluzioni non rispettavano il rapporto qualità/prezzo

Da qui la decisione di non prendere “tanto per prendere” e di gestire il ruolo con alternative già presenti, valorizzando anche rientri e adattamenti (con giocatori utilizzabili su più posizioni).

Attacco: perché niente punta “di prima fascia”

È uno dei passaggi più delicati. Polito sostiene che:

• sul mercato girano spesso “gli stessi nomi”, con **ingaggi fuori scala** per una società che punta alla **sostenibilità**

• inserire un attaccante percepito come “superiore” rischia di creare un problema di gestione e di equilibrio interno

• il Catanzaro, nella sua visione, ha già attaccanti importanti e preferisce dare continuità a chi sta crescendo

Il concetto ricorrente è che i “bomber” veri costano cifre non compatibili e non sempre garantiscono ciò che promettono.

Caso Pandolfi: la cessione e la scelta di Coffi

Polito racconta che la partenza di **Pandolfi**è maturata perché il giocatore cercava più spazio e non era soddisfatto della situazione. A quel punto la società ha scelto di sostituire con un profilo diverso: **Coffi**, considerato un investimento anticipato rispetto all’idea iniziale (che era portarlo più avanti).

Su **Coffi** la posizione è chiara:

• è un profilo che “stuzzica” perché ha margini

• meglio una scelta coerente (un 23enne da costruire) che un nome preso solo per placare l’umore della piazza

Cisse tra PSV e Milan: cosa è successo davvero

Sul tema più discusso, Polito spiega che c'era una strada concreta verso il **PSV**(opzione immediata e di alto livello), poi è entrato in scena anche il **Milan**con la necessità di anticipare i tempi. La decisione finale, però, è stata di evitare il "disagio" tecnico a gennaio: **Cisse**ha preferito chiudere il percorso a Catanzaro e poi andare a giugno.

Polito evidenzia due aspetti:

- sostituire un giocatore che porta numeri e minutaggio è difficilissimo, anche mettendo soldi
- la volontà del ragazzo (e la disponibilità delle parti coinvolte) ha pesato nel proteggere il progetto tecnico

Spogliatoio e "appartenenza": l'esempio Pontisso

Per spiegare la linea societaria, Polito cita **Pontisso**come simbolo: richieste da altri club, ma nessuna pressione, nessuna "porta sbattuta". Il concetto che vuole far passare è che chi resta e lavora senza creare problemi rappresenta un valore tanto quanto un acquisto.

Rientri e gestione rosa: Di Francesco e Pompetti, più spazio ai giovani

Nel ragionamento del DS rientrano anche i recuperi di **Di Francesco** e **Pompetti**, che cambiano la lettura dell'organico e delle necessità. Se rientrano pedine importanti, lo spazio si restringe e diventa ancora più sensato puntare su:

- **giovani** in crescita
- profili duttili
- un gruppo "allineato" mentalmente

Mercato estivo: errori sugli "over"? La risposta di Polito

Alla domanda su eventuali correzioni rispetto all'estate, Polito non nega che qualcuno possa non aver reso, ma rifiuta l'idea di rifare la squadra a metà stagione. Il suo punto è:

- dopo mesi conosci davvero valori e gerarchie
- se devi intervenire, lo fai con coerenza: o prendi un giocatore che sposta davvero, oppure non ha senso forzare

Il tema salary cap e la Serie B "dei paperoni"

Nel finale emerge anche una riflessione più ampia: Polito parla di Serie B sempre più condizionata da spese elevate e operazioni economicamente "fuori logica". In questo scenario, il Catanzaro vuole restare dentro un modello di **contenimento costi**, anche in vista di regole più stringenti (citando il tema **salary cap**).

Cosa lascia questa conferenza: 5 messaggi "netti" ai tifosi

1. Il **calciomercato del Catanzaro** non è pensato per fare rumore, ma per proteggere **equilibrio** e **spogliatoio**.
2. Sì ai rinforzi, ma solo se **funzionali** e sostenibili: niente "nomi" che spaccano gerarchie e

budget.

3. La scelta è una **linea verde** consapevole: “creare” giocatori, non inseguire quelli fuori portata.

4. La priorità è il gruppo: via chi è scontento, dentro chi ha fame e prospettiva (**Jack**, **Coffi**, **Esteves**).

5. **Cisse** è rimasto per non destabilizzare la stagione: un segnale che la società considera decisivo.

Nomi citati e situazione rosa dopo il mercato

- In entrata: **Fellipe Jack**, **Coffi**, **Esteves**
- In uscita (tra i casi discussi): **Pandolfi** (e altri elementi non centrali al progetto)
- Rientri importanti: **Di Francesco**, **Pompetti**
- Punti fermi citati: **Pontisso**, oltre ai leader già presenti in rosa
- Nodo centrale: **Cisse** resta fino a fine stagione, con prospettiva di passaggio al **Milan** a giugno

VIDEO INTEGRALE - PRESS AREA | CONFERENZA STAMPA DS CIRO POLITO

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/catanzaro-polito-fa-il-punto-dopo-il-mercato-video/150888